



Centenario dell'adorazione perpetua al "Corpus Domini" e dell'istituzione dell'Anzellato

Sacra Veglia Giuseppina

Quinta ora di preghiera e riflessione:

"Rendi il nostro cuore simile al Tuo...che non cada nella vertigine della globalizzazione dell'indifferenza."

Introduzione

Papa Francesco, nel messaggio per la Quaresima 2015, esprime con parole semplici le sue convinzioni sull'uomo, sulla Chiesa, su Dio ci invita a credere nell'amore di Dio per ciascuno di noi, ad avere un cuore come il Suo... *"...però succede che quando noi stiamo bene e ci sentiamo comodi, certamente ci dimentichiamo degli altri (cosa che Dio Padre non fa mai), non ci interessano i loro problemi, le loro sofferenze e le ingiustizie che subiscono... allora il nostro cuore cade nell'indifferenza: mentre io sto relativamente bene e comodo, mi dimentico di quelli che non stanno bene.*

*Questa attitudine egoistica, di indifferenza, ha preso oggi una dimensione mondiale, a tal punto che possiamo parlare di una **globalizzazione dell'indifferenza**. Si tratta di un disagio che, come cristiani, dobbiamo affrontare."*

Riflettiamo questa notte sulle parole del Santo Padre Francesco "Rinfrancate i vostri cuori" (Gc 5,8), ascoltiamo anche alcune testimonianze per allargare i nostri cuori e renderli meno indifferenti al dolore dei fratelli, e alla profondità delle loro riflessioni.

Canto di esposizione: Allargate la trama della carità fino ai confini del mondo (o altro canto)

- **Più solisti, pausando. Ad ogni espressione si canta:**

Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est.

- *Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo (1 Gv 4,19).*
- *Tu non sei indifferente a noi;*
- *Ognuno di noi Ti sta a cuore;*
- *Ci conosci per nome;*
- *Ci curi e ci cerchi quando ti lasciamo.*
- *Ciascuno di noi ti interessa;*
- *Il tuo amore ti impedisce di essere indifferente a quello che ci accade.*

- *Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo (1 Gv 4,19).*

(liberamente preso dal Messaggio del Santo Padre)

Pausa di adorazione

Guida: Anche come singoli abbiamo la tentazione dell'indifferenza. Siamo saturi di notizie e immagini sconvolgenti che ci narrano la sofferenza umana e sentiamo nel medesimo tempo tutta la nostra incapacità ad intervenire. Che cosa fare per non lasciarci assorbire da questa spirale di spavento e di impotenza?

In primo luogo, possiamo pregare nella comunione della Chiesa terrena e celeste.....

In secondo luogo, possiamo aiutare con gesti di carità, raggiungendo sia i vicini che i lontani, ...

E in terzo luogo, la sofferenza dell'altro costituisce un richiamo alla conversione, perché il bisogno del fratello mi ricorda la fragilità della mia vita, la mia dipendenza da Dio e dai fratelli...

Per superare l'indifferenza e le nostre pretese di onnipotenza, dobbiamo fare un percorso di formazione del cuore, come ebbe a dire Benedetto XVI (Lett. enc. Deus caritas est , 31). Avere un cuore misericordioso non significa avere un cuore debole. Chi vuole essere misericordioso ha bisogno di un cuore forte, saldo, chiuso al tentatore, ma aperto a Dio. Un cuore che si lasci compenetrare dallo Spirito e portare sulle strade dell'amore che conducono ai fratelli e alle sorelle. In fondo, un cuore povero, che conosce cioè le proprie povertà e si spende per l'altro.

Per questo, cari fratelli e sorelle, desidero pregare con voi Cristo in questa Quaresima: " Fac cor nostrum secundum cor tuum ": " Rendi il nostro cuore simile al tuo " (Supplica dalle Litanie al Sacro Cuore di Gesù). Allora avremo un cuore forte e misericordioso, vigile e generoso, che non si lascia chiudere in se stesso e non cade nella vertigine della globalizzazione dell'indifferenza.

Canto: Benedici il Signore anima mia (tutto il salmo)

Per la **riflessione personale:**

1. Cosa significa avere un cuore simile a quello di Gesù?

Letture: *In quel tempo Gesù disse: "Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te. Tutto mi è stato dato dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare.*

Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero". (Mt 11,25-30)

2. Ascoltiamo Madre Elisabetta

Letture 1:...*Rendi il mio cuore simile a quello di Gesù...alcune parole di Madre Elisabetta*

Lo spirito del nemico è precipitoso, tumultuante; nell'edificare distrugge, non dona la vera pace, sempre teme e molto confida nelle sue forze, disapprova ciò che lui non fa; infatti nella sua pace pena, nelle sue viste non è quieto e nei suoi edifici cade con quelli. Ti raccomando ancora in ogni tentazione, in ogni pena, noia, oscurità, tentazione, aridità, persecuzione etc., di ricorrere all'orazione: sia breve ed efficace in stati tali, vale a dire: Signore si adempia in me la tua volontà SS.ma. Non mi permettere peccati.

Fammi secondo il tuo Cuore.

Ti voglio amare per te non per la vista del premio e cose simili.

*Ah figlia, che bella cosa, che dolce cosa è l'amare Gesù, patire per Gesù! Io ti bramo tanto a Lui simile che sembri un altro Lui nelle opere e nell'amore. **Ciò ch'io a te desidero pregoti di ottenere anche a me che ne abbisogno, abbenché così ti parli, ma molto.***

Ho anche questa volta tinta la penna nel Sacro Cuore e la spero al tuo intelletto, come quella mi accenni, chiara e di conforto nel verificarsi in breve ciò che ti dico.....

Ti raccomanda prudenza e che ti mostri affabile e che faccia bene a chi ti usa dispiaceri. Scrivimi spesso. Bondi. (E168)

Pausa

Letto 2

Mio Padre, io sono donna, il disonore di tutte le donne, perché peggio di una cagna ed ella ben sa cosa dire io voglia; non di meno sento in me speranze che voglia Dio, per mezzo della più deplorabile mostruosità, finora affatto nuova, servirsi nel fare per il bene delle anime, cose delle quali ha sete il mio cuore ed abbisogna famelica l'anima mia.

Queste cose sono l'andare nell'opera delle mie figlie (Attraverso l'opera...) per il mondo tutto, a costo di carceri e pene; di assistere io, essendo vecchia, le povere donnacce di qualche buona volontà; di accendere con il suo aiuto le nostre figlie di un fuoco <tale> che tirino con la loro orazione alla chiesa e peccatori ogni bene. Vorrei tutte le sorti di santi e dolorosi amori ed un amore che, tutti questi superando, vivere mi facesse in modo affatto inespriabile, ma operante per il prossimo.

Rida che ne ha ragione: tante brame impossibili e nei possibili fatti tanta accidia! Non di meno sappia tutto, perché amo che disponga di me come Dio vuole e che qualche volta pensi come può diffondere le famiglie nostre.

Ella, mio Padre, con li penosi racconti di questa mattina, circa lo stato della mia cara madre, la Santa Chiesa, mi destò brame tali, perciò le fecondi come Dio le ispira. Mi vergogno a farle leggere cose tali, ma mi faccio coraggio non di meno perché sovvegno che ha promesso a Dio di aiutarmi dove vedrà essermi di maggior spirituale profitto e la maggior gloria del Signore. Dio sia in lei ed in me sempre l'unico motivo d'ogni nostro pensiero ed opera.

Mi benedica,

di lei per sempre figlia obbl.ma e compagna indivisibile nel servizio, a maggior gloria del Sig.re Elisabetta (28 novembre 1834)

Canone: Il Signore è la mia forza, mio canto è il Signor. Egli è il Salvator. In lui confido, non ho timor. (2x)

Pausa adorante

Litanie del Sacro cuore di Gesù perchè trasformi il nostro cuore come il suo
(possibilmente cantate)

Signore, pietà.	Signore, pietà
Cristo, pietà	Cristo, pietà
Signore, pietà	Signore, pietà
Cristo, ascoltaci	Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici.	Cristo, esaudiscici
Padre celeste, Dio	abbi pietà di noi
Figlio redentore dei mondo, Dio	abbi pietà di noi
Spirito Santo, Dio	abbi pietà di noi
Santa Trinità, unico Dio	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, Figlio dell'Eterno Padre	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel seno della Vergine Maria	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, sostanzialmente unito al Verbo di Dio	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, maestà infinita	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, tempio santo di Dio	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, tabernacolo dell'Altissimo	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, casa di Dio e porta del cielo	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, fornace ardente di amore	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, fonte di giustizia e di carità	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, colmo di bontà e di amore	abbi pietà di noi

Cuore di Gesù, abisso di ogni virtù	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, degnissimo di ogni lode	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, re e centro di tutti i cuori	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, in cui si trovano tutti i tesori di sapienza e di scienza	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, in cui abita tutta la pienezza della divinità	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, in cui il Padre si compiace	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, dalla cui pienezza noi tutti abbiamo ricevuto	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, desiderio della patria eterna	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, paziente, e misericordioso,	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, generoso verso tutti quelli che ti invocano	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, fonte di vita e di santità	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, ricolmato di oltraggi	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, propiziazione per nostri peccati.	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, annientato dalle nostre colpe	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, obbediente fino alla morte	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, fonte di ogni consolazione	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, vita e risurrezione nostra	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, pace e riconciliazione nostra	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, vittima per i peccatori	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, salvezza di chi spera in te	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, speranza di chi muore.	abbi pietà di noi
Cuore di Gesù, gioia di tutti i santi	abbi pietà di noi
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo	<i>perdonaci, Signore</i>
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo	<i>esaudiscici, Signore</i>
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo	<i>abbi pietà di noi</i>
Cuore di Gesù che bruci di amore per noi:	infiamma il cuore nostro d'amore
per te	

PREGHIAMO

O Padre, che nel Cuore del tuo direttissimo Figlio ci dai la gioia di celebrare le grandi opere del tuo Amore per noi, fa' che da questa fonte inesauribile attingiamo l'abbondanza dei tuoi doni. Per Cristo Nostro Signore. Amen

Canto Finale : Ti seguirò...

Nota:

Il logo in prima pagina sarà utilizzato per la celebrazione del Centenario. La foto rappresenta il primo ostensorio del "Corpus Domini", lo stesso che viene esposto in Santa Lucia (PD) per l'adorazione perpetua della Diocesi.